

## Incontri Europei con la Musica

12 maggio 2018

### La Spagna fra tradizione e modernità

Sonia Turchetta, *mezzosoprano* - ACHYOME ensemble



#### Manuel De Falla

##### Siete Canciones populares Españolas [1914]

###### 1. El pano moruño

Al paño fino, en la tienda,  
Una mancha le cayó;  
Por menos precio se vende,  
Porque perdió su valor. ¡Ay!

###### 2. Seguidilla murciana

Cualquiera que el tejado  
Tenga de vidrio,  
No debe tirar piedras  
Al del vecino.  
Arrieros semos;  
¡Puede que en el camino  
Nos encontremos!

Por tu mucha inconstancia  
Yo te comparo  
Con peseta que corre  
De mano en mano;  
Que al fin se borra,  
Y cráyendola falsa  
¡Nadie la toma!

###### 3. Asturiana

Por ver si me consolaba,  
Arrimeme a un pino verde,  
Por ver si me consolaba.

Por verme llorar, lloraba.  
Y el pino como era verde,  
Por verme llorar, lloraba.

###### 4. Jota

Dicen que no nos queremos  
Porque no nos ven hablar;  
A tu corazón y al mio  
Se lo pueden preguntar.

Ya me despido de tí,  
De tu casa y tu ventana,  
Y aunque no quiera tu madre,  
Adiós, niña, hasta mañana.  
Y aunque no quiera tu madre...

###### 5. Nana

Duérmete, niño, duerme,  
Duerme, mi alma,  
Duérmete, lucerito  
De la mañana.  
Naninta, nana,  
Naninta, nana.  
Duérmete, lucerito  
De la mañana.

#### Sette canzoni popolari spagnole

traduzione italiana a cura di Sonia Turchetta

##### *Il panno scuro*

*Nel panno fino, nella bottega,  
una macchia è comparsa;  
per minor prezzo si vende,  
perché ha perso il suo valore. Ay!*

##### *Seguidilla murciana*

*Chi il tetto  
possiede di vetro,  
non deve tirare sassi  
su quello del vicino.  
Siamo carrettieri;  
forse lungo la strada  
noi ci incontriamo!*

*Per le tue molte infedeltà  
io ti paragono  
alla peseta che passa  
di mano in mano;  
tanto che alla fine si sciupa,  
e credendola falsa  
nessuno la accetta!*

##### *Asturiana*

*Per vedere se mi consolava,  
mi appoggiai a un pino verde,  
per vedere se mi consolava.*

*Vedendomi piangere, piangeva.  
E il pino come era verde,  
vedendomi piangere, piangeva.*

##### *Jota*

*Dicono che non ci amiamo  
perché non ci vedono parlare;  
ma al tuo cuore e al mio  
possono chiederlo.*

*Ora mi congedo da te,  
dalla tua casa e dalla tua finestra  
e anche se tua madre non vuole,  
addio, fanciulla, a domani!  
e anche se tua madre non vuole...*

##### *Ninna nanna*

*Addormentati, bimbo,  
dormi, anima mia,  
addormentati, stellina  
del mattino.  
Ninnananna,  
ninnananna,  
addormentati, stellina  
del mattino.*

## 6. Canción

Por traidores, tus ojos,  
Voy a enterrarlos;  
No sabes lo que cuesta, “Del aire”  
Niña, el mirarlos “Madre a la orilla Madre”.

Dicen que no me quieres,  
Y a me has querido...  
Váyase lo ganado, “Del aire”  
Por lo perdido, “Madre a la orilla”  
Por lo perdido, “Madre”.

## 7. Polo

¡Ay! ¡Guardo una pena en mi pecho!  
¡Ay! ¡Que a nadie se la diré!

Malhaya el amor, malhaya,  
¡Ay! ¡Y quien me lo dió a entender! ¡Ay!

## Luis De Pablo

**Pocket Zarzuela** [1978]

### 2. Segunda visión de marzo

Transustanciación!  
[Don Duardos] “¡Señor!  
(*facendo la voce cavernosa*)  
No mas, por amor de vos, (= por amor de Dios)  
(*naturale*) (*susurado, sine altura*)  
¡Que ya me siento expirar!”  
[Constanza] “Señora, no se que ha.  
Sus lagrimas son iguales a perlas orientales  
(*naturale*) Tan glandes salen de allá.  
¿Que será? ¡Ah! ¡Ah!

### 3b. Anochecía

Anochecía. Maliciosamente  
Álguien puso un imán sobre el mantel  
Alianzas, colléras, medallones, sables,  
¡Ah! Fueron saciando  
La gazuza del deforme antojo.  
Unos hablaban de la crisis,  
Otros baila que baila  
Y el imán grandioso!  
Como la patria.

## Canzone

*I tuoi occhi traditori,  
li vado a seppellire;  
non sai quanto costi, “Del aire”  
fanciulla, il mirarli “Madre alla riva Madre”.*

*Dicono che non mi ami,  
ma mi hai amato...  
Valga il guadagnato, “Del aire”  
per il perduto, “Madre alla riva”  
per il perduto, “Madre”.*

## Polo

*Ay! Albergo un dolore nel mio petto,  
Ay! Che a nessuno dirò!*

*Maledetto l’amore, maledetto,  
Ay! E chi me lo fece provare! Ay!*

testi di José Miguel Ullán (1944-2009)

traduzione italiana e note a cura di Sonia Turchetta

### Seconda visione di marzo <sup>1</sup>

*Transustanziazione!  
[Don Duardos] “Signor!”  
(facendo la voce cavernosa)  
Non più, per amor di Dio,  
(naturale) (sussurrato, senza altezza)  
che già mi sento spirar!”  
[Constanza] “Signora, non sa che ha.  
Le sue lacrime sono uguali a perle orientali  
(naturale) così glande<sup>2</sup> escono da là.  
Che sarà? Ah! Ah!*

<sup>1</sup> dialogo erotico-surreale tra Don Duardos e Constanza, personaggi della commedia del 1500 spagnolo, ma con il testo scambiato nei ruoli: Constanza parla con voce cavernosa e Don Duardos con voce acuta e nasale

<sup>2</sup> doppio senso

### Faceva notte

*Faceva notte. Con cattiveria  
qualcuno posò una calamita sopra la tovaglia <sup>1</sup>  
fedi nuziali, collane e collari, medaglioni, spade,  
ah, furono saziando  
la fame enorme della deforme calamita.  
Alcuni parlavano della crisi,  
altri ballavano e ballavano  
e la calamita grandiosa!  
Come la patria.*

<sup>1</sup> la “tovaglia” e la “calamita” rappresentano le uniformi coperte di medaglie e onorificenze dei generali dell’esercito franchista

### 3c. Mortaja

Fué encontrada anoche ahorcada  
En su piso de Nîmes  
La española Matilde del Pozo Becerra  
De cuarenta y tre años,  
Natural de Algamita, Sevilla.  
La policia abrió una investigación.  
Desconociéndose hasta el momento  
Los motivos de este hecho.

### 4b. Edicto

Riego mi cetro  
Con la rija horra  
Del cocodrilo victorioso.  
Su dolaje azogue  
Los ceriballos de la pira.  
Al alba el pregonero fusilado sea.

### 4c. Comentario instrumental de “Mochila para Severo”

#### 4d. Ensimismado

(como un Tarareo, casi distraida) (M- O- EM)

#### 4e. Goyesca

“Si amanece, nos Vamos”.  
Sin esperanza ni convencimiento.

### Notizia di cronaca nera<sup>1</sup>

*Fu trovata ieri sera impiccata  
nel suo appartamento di Nîmes  
la spagnola Matilde del Pozo Becerra  
di quarantatrè anni,  
nativa di Algamita, Siviglia.  
La polizia aprì un'inchiesta.  
Non si conoscono fino al momento  
i motivi di questo fatto.*

<sup>1</sup> Mortaja è anche la veste per i morti

### Editto<sup>1</sup>

*Irrigo il mio scettro  
con la rija<sup>2</sup> vuota  
del cocodrillo vittorioso.  
Su dolaje<sup>3</sup> azogue<sup>4</sup>  
i ceriballos<sup>5</sup> della pira.  
All'alba il banditore<sup>6</sup> sia fucilato.*

<sup>1</sup> il banditore legge un editto *nonsense*: frasi senza senso e parole inventate, metafora del Potere che uccide senza alcuna ragione

<sup>2</sup> sesso maschile di animali

<sup>3</sup> parola che non esiste, forse dolina

<sup>4</sup> coprire di mercurio, come gli specchi

<sup>5</sup> parola che non esiste, forse simile a “ornamenti dei toreri”

<sup>6</sup> chi ha letto il *pregón*, il proclama, l'editto

### Comento strumentale di “lo zaino per Severo”<sup>1</sup>

<sup>1</sup> forse un contadino, un operaio ucciso

### Immedesimato in se stesso

(come una cantilena - canticchiare - quasi distratta)

### Goyesca

“Se fa giorno, noi andiamo<sup>1</sup>”.  
Senza speranza né convinzione<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> motto di Goya (*Caprichos* n. 71)

<sup>2</sup> aggiunta di Ullán a Goya

